



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4739 DEL 18/05/2021

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. Progetto “Messa in riserva, recupero e trattamento di rifiuti non pericolosi-rottami ferrosi e non ferrosi-con capacità complessiva superiore a 10t/g” nel Comune di Orvieto, Loc. Fontanelle di Bardano. Proponente: Società Società Almet srl (cod. pratica 8-94-2021)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell'ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Visto il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

Vista la D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020 e, in particolare, l'Allegato 2 "*Criteri generali per la formazione di "Condizioni ambientali" su progetti sottoposti a Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA*"

Vista l'istanza presentata in data 12/02/2021 con note PEC 27476-27477-27480, con la quale il Proponente, Sig. Alfarano Francesco, in qualità di Legale Rappresentante della Società Almet srl, ha richiesto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Considerato che l'intervento è compreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 7, lettera zb) denominata "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152*", ed è di nuova realizzazione, non ricadente neanche parzialmente, all'interno di "*Aree naturali protette*" (come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali) e di "*Siti della Rete Natura 2000*".

Visti lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le "*condizioni ambientali*" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Attesa l'avvenuta pubblicazione dello Studio preliminare ambientale e della relativa documentazione a corredo nel oncloud regionale ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D.Lgs.152/2006).

Considerato che in data 18.02.2021, con nota PEC n. 31610, il Servizio *Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali* (nel seguito: Servizio) ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, ove ritenuto necessario, richieste di chiarimento/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero ad esprimere il parere di competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006.

Atteso che entro i termini concessi sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte della Sezione AIA (mail del 23.02.2021), che il Servizio ha provveduto a inoltrare al Proponente ai sensi di quanto disposto dal comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (PEC n. 36974 del 25.02.2021).

Tenuto conto che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in data 16.03.2021 con PEC n. 48432.

Atteso che a seguito della ricezione dei chiarimenti e integrazioni richieste, il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione a corredo, le integrazioni fornite dal Proponente, comunicando contestualmente per via telematica (PEC 50205 e 50206 del 16.03.2021) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;
- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni.

Considerato che a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il Servizio ha provveduto a richiedere alla Sezione AIA il parere di competenza (PEC n. 50206 del 16.03.2021).

Considerato che nei 45 giorni stabiliti dalla vigente normativa sono pervenute osservazioni al progetto da parte della Provincia di Perugia - Settore Pianificazione territoriale (PEC 78525 del 27.04.2021) e che le stesse sono state pubblicate e rese disponibili nel sito web regionale.

Atteso che a seguito delle osservazioni pervenute il Servizio ha provveduto a chiedere ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale una compiuta valutazione delle stesse e, di conseguenza, la conferma ovvero la revisione del parere precedentemente reso alla luce delle considerazioni e degli elementi informativi in esse rappresentati (PEC n. 86844 del 05/05/21).

Considerato che ad esito dell'istruttoria svolta, tenuto conto delle consultazioni effettuate, sono stati acquisiti i pareri dei seguenti soggetti competenti:

- Arpa Umbria (PEC 44541/2021);
- Servizio Urbanistica, Riquilificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio (PEC 54277/2021);
- Sezione AIA (Mail del 25/03/2021);
- Servizio Urbanistica, Riquilificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio, conferma parere a seguito delle osservazioni, con raccomandazioni (PEC 90232/2021).

Preso atto:

- che tutti i pareri pervenuti hanno evidenziato, sulla base dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006, che la realizzazione del Progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi;
- che la Sezione AIA e Arpa Umbria hanno formulato, per i profili di competenza, specifiche "condizioni ambientali", ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;
- che il Servizio Urbanistica, Riquilificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio nella conferma del proprio parere a seguito delle osservazioni presentate dalla Provincia di Terni, ha formulato specifica raccomandazione.

Tenuto conto dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

Considerato, sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta, che:

- l'area interessata dalle attività in progetto, ha già ospitato un'attività di recupero e trattamento di rifiuti autorizzata AIA e pertanto non sono previsti scavi, demolizioni o opere civili;
- il proponente, nonostante svolga attività analoga ed abbia rilevato parte dei macchinari dalla società che precedentemente operava nel sito, ha nel proprio ciclo produttivo un numero inferiore di linee di lavorazione e attrezzature;
- il sito è parte integrante di un tessuto produttivo, servito dalle infrastrutture necessarie;
- l'area interessata dall'intervento è inserita nella zona "*Parco Tecnologico*" del PRG-PS vigente del Comune di Orvieto (in particolare nella zona "*C. Cons. – La città consolidata o in via di consolidamento*") e nella "*Zona D1a. Insediamenti produttivi esistenti*" nel PRG-PO;
- l'intervento oltre ad essere compatibile con la destinazione urbanistica del PRG vigente non comporta nuovo consumo di suolo e ulteriori impatti sul paesaggio.
- il progetto sarà comunque soggetto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), nell'ambito della quale l'Autorità competente in materia definirà adeguate condizioni e prescrizioni di esercizio.

Atteso che il Proponente ha previsto idonee misure di mitigazione volte a contenere i possibili impatti ambientali derivanti dall'esercizio dell'attività di recupero in progetto.

Ritenuto che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto delle condizioni ambientali riportate in forma organica nel Quadro prescrittivo ambientale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
2. **Di approvare** l'Allegato A: "*Quadro prescrittivo ambientale*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto: "*Messa in riserva, recupero e trattamento di rifiuti non pericolosi-rottami ferrosi e non ferrosi-con capacità complessiva superiore a 10t/g*" nel

Comune di Orvieto, Loc. Fontanelle di Bardano, Proponente Sig. Alfarano Francesco in qualità di Legale Rappresentante della Società Almet srl, nel rispetto delle “condizioni ambientali” prescritte.

4. **Di disporre** che, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata da Arpa Umbria secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4, Allegato A, della predetta deliberazione.
6. **Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l’Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format reso disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali (D.D. n. 11081 del 05/11/2019).
7. **Di precisare** che Arpa Umbria al termine dell’attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel sito web dell’Autorità competente unitamente al Quadro prescrittivo ambientale.
9. **Di comunicare** l’avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
 - al Proponente: Sig. Alfarano Francesco, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. Almet s.r.l.;
 - ai Soggetti competenti coinvolti nell’istruttoria regionale;
 - al Comune di Orvieto
 - ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.
10. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
11. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro sessanta giorni e al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel sito web dell’Autorità competente.

Perugia lì 18/05/2021

L’Istruttore
Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 18/05/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/05/2021

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2